Con sentenza n. 17859/2014, la Cassazione ha ritenuto legittimo il licenziamento di un lavoratore che, per fini personali, si era connesso con il computer aziendale ad internet ed aveva scaricato films ed altro materiale, contravvenendo a quanto previsto dal regolamento e dal codice disciplinare del contratto collettivo applicato dall'azienda. Inoltre, il lavoratore aveva copiato, senza le preventive autorizzazioni, dati aziendali riservati.
Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 17859 del 13/08/2014
(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena – Dottrina per il Lavoro)